



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Originale

Verbale n° 19 del 18/04/2013

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: ALIQUOTA IMU PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE ALL' ATTIVITA' AGRICOLA CLASSIFICATI NEL GRUPPO D PER L' ANNO 2013. ADEMPIMENTI.

Oggi diciotto Aprile Duemilatredici alle ore 18:30 nella sala delle adunanze presso la Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	LODI PIERO	Sindaco		X
2	FORTINI VASCO	Presidente	X	
3	CARIANI MARCELLA	Consigliere Anziano	X	
4	GARUTI GIAN GABRIELE	Consigliere	X	
5	CONTI ROBERTO	Consigliere	X	
6	MATTIOLI MASSIMO	Consigliere	X	
7	ZAPPATERRA DENIS	Consigliere	X	
8	DINELLI ANNA	Consigliere	X	
9	TESTONI MICHELE	Consigliere	X	
10	TASSINARI COSMA	Consigliere	X	
11	CARLOTTI CINZIA	Consigliere	X	
12	FAVA PAOLO	Consigliere		X
13	CORVINI LUIGI	Consigliere	X	
14	TOSELLI STEFANO	Vice Presidente		X
15	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere	X	
16	MAGAGNA LORENZO	Consigliere	X	
17	MATTARELLI MARCO	Consigliere	X	
			14	3

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, CLEMENTE MARGHERITA.

Presiede il Sig. FORTINI VASCO nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: DINELLI ANNA - TESTONI MICHELE - GALUPPI GIANPAOLO -

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

SONO PRESENTI IL VICE SINDACO PEDACI E GLI ASSESSORI MANDERIOLI – BUSI – TASSINARI E ROLFINI.

ENTRA IL SINDACO. I PRESENTI SONO 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 in quanto compatibili;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, ha fissato l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni con delibera del Consiglio Comunale possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, ha disposto che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, ha disposto che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino allo 0,1 per cento;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, ha disposto che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento.

Considerato che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2012, adottata ai sensi dell' art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, sono state approvate per l' anno 2012, le seguenti variazioni rispetto alle aliquote definite dalla legge:

- 1) variazione in aumento dello 0,9 per mille per l'aliquota ridotta prevista dalla legge per l'abitazione principale e relative pertinenze che risulta conseguentemente pari al **4,9** per mille;
- 2) variazione in diminuzione dello 0,8 per mille per l' aliquota ridotta prevista dalla legge per i fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 che risulta conseguentemente pari all' **1,2** per mille;

- 3) variazione in aumento del 2,2 per mille per l' aliquota base prevista dalla legge per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti, che risulta conseguentemente pari al 9,8 per mille;
- 4) variazione in aumento dell' 1,4 per mille per l' aliquota base prevista dalla legge per i terreni agricoli, che risulta conseguentemente per questo cespite pari al 9,0 per mille.

Tenuto conto che a partire dal 1° gennaio 2013 l' art. 1 comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità per l' anno 2013), ha introdotto le seguenti significative novità alla disciplina dell' IMU:

- la soppressione della riserva allo Stato della quota d' imposta, di cui al comma 11 art. 13 D.L. n. 201/2011, con conseguente abrogazione di tale comma;
- la riserva allo Stato del gettito IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota base dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6 dell' art. 13 del D.L. 201/2011;
- la facoltà per i comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l' aliquota dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, escludendo conseguentemente la facoltà dei comuni di ridurre l' aliquota sotto tale soglia. In caso di aumento il maggior gettito IMU è destinato al comune.

Considerato che un caso a parte è rappresentato dalla disciplina dei fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D che, a norma dell' art. 13 comma 8 D.L. n. 201/2011, godono di una aliquota agevolata allo 0,2 per cento, come chiarito dalla Risoluzione del Ministero dell' Economia e delle Finanze con risoluzione n. 5/DF del 28/3/2013, dal momento che:

- il descritto regime agevolato è fissato da una speciale disposizione di legge che rende esclusi detti immobili dalla applicazione generalizzata della aliquota base dello 0,76 per cento, applicabile invece agli altri fabbricati strumentali classificati nel gruppo catastale D;
- la riserva statale di gettito attribuita sui fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, deve intendersi ricomprendere anche i fabbricati rurali ad uso strumentale classificati nel gruppo catastale D. Conseguentemente risulta incompatibile con le nuove disposizioni introdotte per l' anno 2013 la facoltà esercitata dal comune con propria delibera di Consiglio n. 57/2012 per l' anno 2012, con la quale si era disposta la variazione in diminuzione dello 0,8 per mille per l' aliquota ridotta prevista dalla legge per i fabbricati rurali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993 portandola dal 2 per mille all' 1,2 per mille.

Tutto ciò premesso si rende necessario riportare per l' anno 2013 l' aliquota allo 0,2 per cento, per i fabbricati rurali ad uso strumentale all' attività agricola, classificati nella categoria catastale D, adeguando l' aliquota alla misura di quella base fissata dalla legge, poiché, stante le disposizioni contenute nel comma 380 art. 1 legge di stabilità 2013, e la riserva statale di gettito, risulta incompatibile l' esercizio del comune di una facoltà di riduzione della aliquota stessa al di sotto della misura base fissata dalla legge.

Restano confermate nella misura determinata con la delibera di Consiglio n. 57/2012, le altre aliquote e le detrazioni.

- Richiamato l' art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come da ultimo modificato con il D.L. n. 35/2013, in via di conversione, a norma del quale, a partire dall' anno d'

imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione, devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante l' inserimento nella apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale. Il comune è tenuto ad effettuare l' invio di cui al periodo precedente, entro il 9 maggio dello stesso anno al fine di consentire l' applicazione delle aliquote e detrazioni deliberate a partire dall' acconto 2013;

Acquisiti i pareri di cui all' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 15 – ASTENUTI N. 3 (Maggagna – Corvini – Galuppi) – VOTI CONTRARI N. 1 (Mattarelli) – VOTI FAVOREVOLI N. 11

DELIBERA

Per le considerazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di riportare per l' anno 2013 l' aliquota allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale all' attività agricola, classificati nella categoria catastale D, adeguando l' aliquota alla misura di quella base fissata dalla legge, poiché, stante le disposizioni contenute nel comma 380 art. 1 legge di stabilità 2013, e la riserva statale di gettito, risulta incompatibile l' esercizio del comune di una facoltà di riduzione della aliquota stessa al di sotto della misura base fissata dalla legge;
2. di confermare nella misura determinata con la delibera di Consiglio n. 57/2012, per l' anno 2012, le altre aliquote IMU e le detrazioni;
3. di dare atto che la predetta deliberazione sarà inviata, ai sensi dell' art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011, come da ultimo modificato con il D.L. n. 35/2013 in via di conversione, in via telematica mediante l' inserimento nella apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il 9 maggio p.v. per consentire l' applicazione delle aliquote e detrazioni deliberate a partire dall' acconto 2013.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE: PRESENTI E VOTANTI N. 15 – VOTI FAVOREVOLI N. 15

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.GS. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.

Proposta di deliberazione n. 15 del 10/04/2013
Settore proponente RAGIONERIA E FINANZE

Oggetto: **ALIQUTA IMU PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE
ALL' ATTIVITA' AGRICOLA CLASSIFICATI NEL GRUPPO D PER L'
ANNO 2013. ADEMPIMENTI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere
FAVOREVOLE

Cento, 12/4/2013

Firma
Il Responsabile del Servizio
(Denise Frapiccini)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esaminata la proposta di
deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE.

Cento, 12/4/2013

Firma
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Denise Frapiccini)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed esaminata la proposta di deliberazione
si attesta la copertura finanziaria.

Cento,

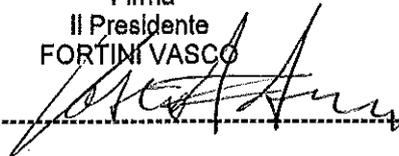
Firma
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Denise Frapiccini)

Verbale n° 19 del 18/04/2013

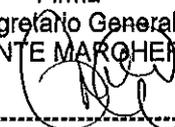
Oggetto: ALIQUOTA IMU PER I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE ALL' ATTIVITA' AGRICOLA CLASSIFICATI NEL GRUPPO D PER L' ANNO 2013. ADEMPIMENTI.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
FORTINI VASCO



Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA.



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Si certifica che copia in PDF della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio (www.comune.cento.fe.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (art. 124, comma 1).

Cento, 23 APR. 2013

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA



CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data _____

Cento, _____

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA